



Dichiarazione congiunta sul boicottaggio delle elezioni del 2010

1. noi alleanze del movimento per la democrazia e i diritti delle nazionalità etniche firmatarie di questo appello, riteniamo che il piano non democratico dello State Peace and Development Council (SPDC) per le elezioni del 2010 non abbia assolutamente nessuna possibilità di risolvere l'attuale crisi politica, sociale ed economica della Birmania, almeno fino a quando non verranno soddisfatti i necessari requisiti per portare il paese verso la riconciliazione nazionale.

2. E' chiaro che con le nuove elezioni, l'SPDC intende cancellare i risultati delle elezioni del 1990, vinte dall'opposizione democratica con una maggioranza schiacciante, oltre a voler conferire un radicamento giuridico al potere dei militari.

3. Questi obiettivi sono sostanziati dalla Costituzione del 2008, redatta ed approvata con la forza, contro la volontà del popolo birmano e delle nazionalità etniche. Nella Costituzione non solamente non prevede alcuna garanzia per i diritti fondamentali delle nazionalità etniche della nostra Unione, quali il diritto all'eguaglianza e all'autodeterminazione, ma inoltre è stata redatta con l'obiettivo di garantire la sistematica impunità per i crimini contro i diritti umani commessi dai militari contro il popolo birmano, con particolare riferimento alle comunità etniche.

4. Nel frattempo l'SPDC ha totalmente ignorato i continui appelli del popolo birmano, delle Nazioni Unite, dei membri dell'ASEAN, dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e di altri membri della comunità internazionale per la liberazione di tutti i prigionieri politici, tra cui Daw Aung San Suu Kyi. Al contrario, il regime continua a detenere illegalmente Daw Aung San Suu Kyi e i leader dei partiti etnici, proseguendo con la costante oppressione e incarcerazione di monaci e attivisti politici, con una tattica di *divide et impera* volta a cancellare le forze etniche che abbiano o meno aderito al cessate il fuoco e proseguendo nelle atrocità contro le popolazioni etniche.

5. Ignorando manifestamente la Dichiarazione di Shwegondaing della Lega Nazionale per la Democrazia e la Proposta di Riconciliazione Nazionale del movimento per la democrazia e per i diritti delle nazionalità etniche, per la riconciliazione nazionale, il regime ha evidenziato una volta di più come non intenda collaborare con l'opposizione politica attraverso il dialogo.

6. E' evidente che il piano antidemocratico dell'SPDC per le elezioni del 2010 non condurrà alla pace, allo sviluppo, ad un federalismo autentico, né tantomeno garantirà i diritti fondamentali di tutti i cittadini, comprese le nazionalità etniche. Poiché i requisiti per la riconciliazione nazionale continuano a non essere soddisfatti, dichiariamo di non riconoscere queste elezioni, che boicoteremo con tutti gli strumenti necessari.

1. National Council of the Union of Burma
 - National Democratic Front
 - Democratic Alliance of Burma
 - National League for Democracy (Librated Area)
 - Members of Parliament Union

2. Nationalities Youth Forum
3. Students and Youth Congress of Burma
4. Women's League of Burma
5. Forum for Democracy in Burma

Date – October, 10th 2009

Contattare:

1. Myint Thein (NCUB) – 66899605547
2. Dr. Naing Aung (FDB) – 66818837230
3. Lway Aye Nang (WLB) – 66801159598

1. National Council of the Union of Burma
 - National Democratic Front
 - Democratic Alliance of Burma
 - National League for Democracy (Librated Area)
 - Members of Parliament Union
2. Nationalities Youth Forum
3. Students and Youth Congress of Burma
4. Women's League of Burma
5. Forum for Democracy in Burma

10 ottobre 2009

Contatti:

1. Myint Thein (NCUB) – 66899605547
2. Dr. Naing Aung (FDB) – 66818837230
3. Lway Aye Nang (WLB) – 66801159598